

Codice scheda: ASC A4900264
Luogo e data: TORINO - 07/10/1904
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MAC CARTHY MICHAEL
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: È disposto ad assecondare la sua richiesta di ritornare a New York ma deve impegnarsi e lavorare da buon salesiano; lì dovrà avere cura degli italiani [All.: busta].

Torino, 7 ottobre 1904
Carissimo D. MacCarty,
Ho ricevuto la gradita tua del 26 Settembre colla quale mi chiedi di ritornare a New York, secondo il desiderio che esprime D. Coppo nella sua del 27 Luglio. Io sono disposto a favorirti; conviene però che andando colà tu vi porti una grande buona volontà di lavorare da buon Salesiano. Tu sai che colà noi siamo stati chiamati per aver cura degli Italiani, perciò a loro devono essere rivolte le nostre sollecitudini e si deve verso di loro tutta la carità trattandoli con bei modi e amabilità tutti indistintamente non solo i ricchi ed istruiti ma anche i poveri rozzi ed ignoranti. Noi lavoriamo per guadagnare tutti al Signore: ora S. Francesco di Sales nostro Patrono ci dice che si prendono più mosche con un cucchiaino di miele che con un barile di aceto. Il Signore ti benedica e ti aiuti a divenire un'Apostolo pei poveri Italiani. A tal fine io pregherò per te e tu degnati pregare pel Tuo Aff.mo in G. e M.
Sac. Michele Rua

Torino 7. X. 1904.

Carissimo D. MacCarty,

Ho ricevuto la gradita tua del 26. Set
tembre colla quale mi chiedi di ritornare
a New York secondo il desiderio che
esprime D. Coppo nella sua del 27.
Luglio. Io sono disposto a favorirti;
conviene però che andando colà tu
vi porti una grande buona volontà
di lavorare da buon salesiano. Tu sai
che colà noi siamo stati chiamati
per aver cura degli Italiani, perciò a
loro devono essere rivolte le nostre sol-
lecitudini e si deve verso di loro tutta
la carità trattandoli con bei modi e
amabilità tutti indistintamente
non solo i ricchi ed istruiti ma an-
che i poveri rozzi ed ignoranti.
Noi lavoriamo per guadagnare tutti
al Signore: ora S. Francesco di Sales
nostro Patrono ci dice che si prendo
no

più mosche con un cucchiaino di
ariete che con un berile di Oreo.
Il Signor si benedica e si aiuti
a divenire un Apostolo per i
veri Italiani. Al dal padre io prego
sò per te e per degnati prequere
per

Suo Officio in G. it.

Sac. Michele Riva